

## DESKTOP PUBLISHING

**Editoria con il computer.** Con l'espressione Desktop Publishing (DTP, letteralmente *editoria da scrivania*) si intende l'attività di costruzione di una pubblicazione tramite il computer. Per il DTP è necessario un sistema composto di hardware (periferiche di acquisizione e stampa di documenti) e software (pacchetti per l'elaborazione di documenti composti di testo e immagini). In genere testo e immagini vengono predisposti tramite programmi appositi, prima di essere manipolati dal software DTP. Il prodotto del DTP pronto per la stampa si chiama *esecutivo o camera ready copy*. La diffusione del DTP ha modificato sostanzialmente l'organizzazione del lavoro editoriale, concentrandolo nelle mani di una sola persona, l'impaginatore, anziché una équipe di persone (fig. A).

**Un sistema per DTP.** La Apple con Macintosh, Aldus con PageMaker, e ancora Apple con la costruzione delle stampanti LaserWriter, hanno determinato l'affermarsi del DTP come tecnica editoriale. I pacchetti per DTP richiedono in genere una potenza di calcolo e una capacità di memoria superiori alla configurazione media di un personal computer. Periferiche fondamentali sono: un monitor di almeno 17 pollici, la stampante, l'unità CD-ROM e lo scanner (fig. B). Le immagini generate dagli scanner sono di *tipo bitmap*, ma esistono programmi che le convertono in forma vettoriale (e quindi manipolabile) e convertono i testi in file ASCII manipolabili con un word processor. Quest'ultima tecnica va sotto il nome di *OCR (Optical Character Recognition)*.

**PDL e PDF.** Il linguaggio con cui si descrive una pagina nella forma esatta nella quale la si desidera stampare si chiama *PDL (Page Description Language)*. Il PDL più usato è PostScript della Adobe, un linguaggio per la descrizione dei documenti da stampare, concepito in modo da ottenere la migliore qualità di stampa su molte piattaforme. *PDF (Portable Document Format)* è un formato universale, in parte bitmap, in parte vettoriale, che conserva i documenti esattamente con l'aspetto che avranno in stampa.

**CorelDRAW.** È un pacchetto per Windows costituito da più moduli, di cui si citano i più importanti: *Photo-Paint*, per l'elaborazione di immagini bitmap; *OCR-TRACE*, converte le immagini bitmap in oggetti grafici modificabili come elementi vettoriali; *Multimedia Manager*, gestisce raccolte di file di vario tipo; *SCAN*, acquisisce immagini dallo scanner fornendo strumenti per la correzione (fig. C)

**PageMaker di Adobe.** È uno dei più diffusi pacchetti per DTP, disponibile sia per PC IBM compatibili che per Mac. Ha una logica di gestione della pubblicazione molto semplice e intuitiva, il che lo rende utilizzabile anche da chi non ha una specifica esperienza editoriale.

**Altri prodotti per DTP.** *Microsoft Publisher* è adatto a pubblicazioni non particolarmente sofisticate, come brochure o dépliant. Usa il concetto di oggetto, e tratta come oggetti il testo, le immagini importate e i disegni prodotti direttamente con i suoi strumenti. *PhotoShop di Adobe* è un ottimo programma per la manipolazione delle immagini, usato in ambienti professionali per il ritocco di immagini catturate con lo scanner. Semplifica la creazione di composizioni grafiche. *Free-Hand* di Micromedia offre raffinati strumenti di grafica vettoriale. *QuarkXPress* è un potente software d'impaginazione, anche se con un'interfaccia non proprio amichevole, adatta a tecnici del settore più che all'utente comune. Tutti i migliori programmi DTP consentono la pubblicazione di contenuti su Internet. Si citano, infine, *Illustrator di Microsoft* e *PaintShop Pro*.

**A L'organizzazione del lavoro nel Desktop Publishing**

**B La videata di acquisizione di un'immagine da uno scanner**

**C La finestra per la creazione di una nuova immagine di CorelDraw**

